



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Linee di indirizzo relative al reclutamento del personale docente

Approvato dal Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.12.2020, con parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29.12.2020

INDICE

1. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	2
1.1 <i>Criterio esigenze e qualità della didattica</i>	2
1.2 <i>Criterio produttività e qualità della ricerca scientifica</i>	2
1.3 <i>Criterio esigenze strategiche d'Ateneo</i>	3
1.4 <i>Criterio storico</i>	3
2. PRIORITÀ E PESI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	3
3. ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AI DIPARTIMENTI	4
4. DISPOSIZIONI FINALI	5



1. Criteri per l'attribuzione delle risorse ai settori scientifico-disciplinari

La valutazione delle esigenze di risorse di personale docente dei settori scientifico-disciplinari (SSD) si uniformano ai seguenti criteri:

- criterio esigenze e qualità della didattica;
- criterio produttività e qualità della ricerca scientifica;
- criterio esigenze strategiche dell'Ateneo;
- criterio storico.

1.1 Criterio esigenze e qualità della didattica

Il criterio esigenze e qualità della didattica prende in considerazione il rapporto tra numerosità degli studenti e docenza disponibile per ogni SSD.

Le esigenze di risorse sono determinate moltiplicando il numero dei crediti formativi (CFU) (convertiti in ore al numeratore in base al calcolo medio dei CFU di cui all'art. 21 del Regolamento Didattico d'Ateneo) di ogni insegnamento (o modulo) erogato nell'ambito del SSD per il numero di studenti che richiedono l'insegnamento, rapportato alla numerosità di riferimento della classe di laurea (DM 987/2016).

La docenza disponibile è costituita dalla docenza interna con pesi così determinati:

- 120 ore di didattica frontale per professori a tempo pieno;
- 90 ore di didattica frontale per professori a tempo definito;
- 60 ore di didattica frontale per i ricercatori.

Per ciascun SSD, l'esigenza di integrazione del corpo docente è pari alla docenza necessaria per riportare a 1 (uno) il rapporto fra esigenze di risorse e docenza disponibile.

1.2 Criterio produttività e qualità della ricerca scientifica

Il criterio della produttività e della qualità della ricerca scientifica prende in considerazione, per ogni SSD, la produzione scientifica dei singoli SSD documentata nel catalogo di Ateneo, con riferimento, in particolare:

- a) alla numerosità dei prodotti della ricerca;
- b) alla qualità dei prodotti della ricerca, determinata attraverso i criteri definiti nell'ultima VQR.



Le esigenze di risorse dei singoli SSD sono valutate sulla base dell'indicatore di produttività e qualità della ricerca scientifica', determinato come rapporto tra:

- al numeratore, il numero di prodotti della ricerca documentati nel catalogo di Ateneo, moltiplicati per i criteri di valutazione definiti nell'ultima VQR, diviso il numero di docenti afferenti al singolo SSD;
- al denominatore, il numero totale di prodotti di ricerca a livello di Ateneo, moltiplicati per i criteri di valutazione definiti nell'ultima VQR, diviso il numero di docenti dell'Ateneo.

L'indicatore, dunque, assume valori superiori a 1 laddove la produttività e la qualità dei prodotti della ricerca del singolo SSD sia superiore al corrispondente valore di Ateneo.

1.3 Criterio esigenze strategiche d'Ateneo

L'assegnazione delle risorse e delle relative posizioni per le esigenze strategiche di Ateneo prende in considerazione iniziative finalizzate:

- all'attivazione dei CdS innovativi o strategici, coerenti con gli obiettivi stabiliti nel Piano Strategico dell'Ateneo in vigore e con il documento 'Politica e programmazione dell'offerta formativa' più recente;
- al mantenimento o all'attivazione di insegnamenti strategici per l'Ateneo, in coerenza con gli eventuali obiettivi stabiliti nel Piano Strategico dell'Ateneo in vigore;
- al potenziamento dell'attività di ricerca in SSD strategici per l'Ateneo, in coerenza con gli eventuali obiettivi stabiliti nel Piano Strategico dell'Ateneo in vigore.

1.4 Criterio storico

La valutazione delle esigenze di risorse di personale docente dei SSD sulla base del criterio storico è effettuata sulla base della differenza algebrica nell'ultimo quinquennio tra reclutamento complessivo (procedure selettive e valutative, chiamate dirette, *tenure track*) e cessazione di docenti.

2. Priorità e pesi per l'attribuzione delle risorse ai settori scientifico-disciplinari



L'attribuzione delle risorse ai SSD avviene, di norma, sulla base del seguente ordine di priorità dei criteri di attribuzione:

1. esigenze della didattica relative alla sostenibilità dell'offerta formativa per quanto riguarda il soddisfacimento dei requisiti di docenza stabiliti nell'Allegato A al DM 6/2019. L'attribuzione delle risorse ai SSD avviene coerentemente alle indicazioni fornite dal criterio esigenze e qualità della didattica.
2. Combinazione dei criteri esigenze e qualità della didattica, produttività e qualità della ricerca scientifica, esigenze strategiche dell'Ateneo, previa attribuzione motivata del peso relativo di ciascuno dei tre criteri.
3. L'attribuzione delle risorse sulla base del criterio storico avviene solo se esaurite le esigenze valutate sulla base dei criteri esigenze e qualità della didattica, produttività e qualità della ricerca scientifica, esigenze strategiche dell'Ateneo.

3. Attribuzione delle risorse ai Dipartimenti

Ai sensi della normativa primaria e secondaria nonché delle disposizioni regolamentari, le risorse sono convertite nelle seguenti posizioni attribuite ai singoli Dipartimenti:

- professori di I fascia;
- professori di II fascia;
- ricercatori a tempo indeterminato (RTI);
- ricercatori a tempo determinato di tipo B (RTD-B);
- ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTD-A).

Nel caso di SSD presenti su più Dipartimenti, il risultato è ripartito proporzionalmente alle esigenze di risorse di ciascun Dipartimento, valutate coerentemente al criterio esigenze e qualità della didattica.

I Dipartimenti possono proporre un utilizzo delle risorse in SSD diversi da quelli che ne hanno determinato l'attribuzione. La proposta deve essere adeguatamente motivata.

La proposta deve essere approvata dal CdA. In caso contrario, le risorse devono essere utilizzate coerentemente alle indicazioni del CdA stesso.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

4. Disposizioni finali

L'applicazione dei singoli criteri di cui ai punti precedenti è sottoposta a verifica ed eventuale revisione dopo il primo anno di applicazione.